

BOLLETTINO

del Rotary Club di Rovigo

Anno di fondazione 1949 (Distretto 2060 - Club 12304)



Conosci te stesso per abbracciare l'umanità

Anno Rotariano 2011 - 2012
Presidente
R.I. KALYAN BANERJEE



N. 7 - Febbraio 2012

Pietro Zonzin Presidente • Enrico Biancardi Segretario



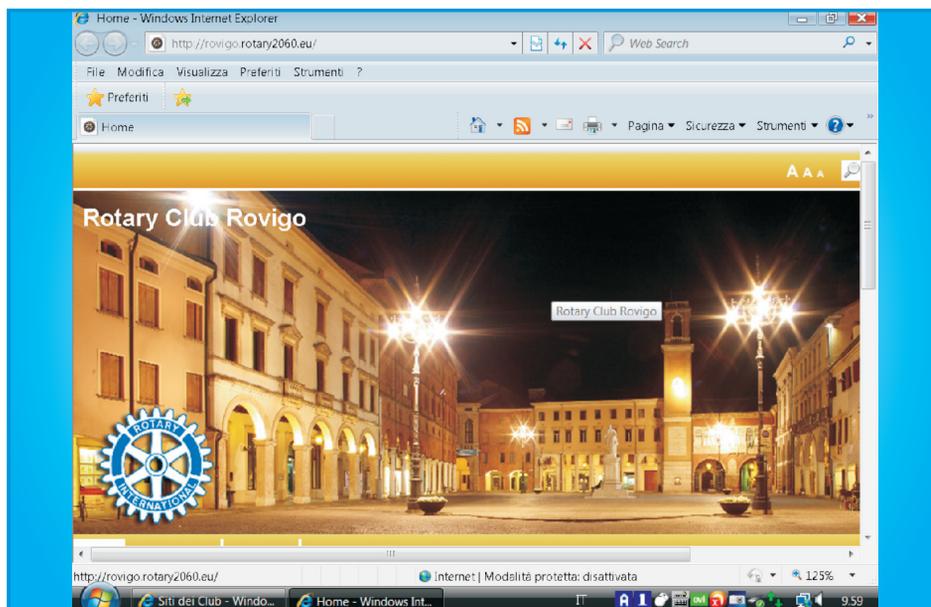
SALUTO ALLE BANDIERE

Salutare le bandiere significa: riconoscere la nostra appartenenza all'Italia, all'Europa, al Rotary; esprimere la nostra riconoscenza al valore umano e storico di coloro che ci hanno preceduto, uomini leaders e gente comune che, con il loro impegno hanno reso possibile l'Italia, l'Europa, il Rotary; credere nel futuro e manifestare la volontà di impegnarsi per lo sviluppo più civile ed umanamente ricco dell'Italia, dell'Europa e del Rotary.

**AVETE MAI VISITATO IL NOSTRO SITO WEB?
È STATO AGGIORNATO ANCHE CON TUTTI I BOLLETTINI
(ROTARY 2060.EU-club-) ECCO LA HOME PAGE**

Sommario

Il nostro sito web	pag. 1
Festa della Famiglia	pag. 2
Riunioni non conviviali di caminetto	pag. 3
Conviviale con "Associazione Amici del Cuore"	pag. 4
Soci in primo piano: Enrico Biancardi	pag. 4
Informazioni e notizie del segretario Enrico Biancardi	pag. 5
Leggendo i bollettini degli altri Club	pag. 5
Per saperne di più sugli altri club service	pag. 6
Informazioni e notizie dal Segretario Enrico Biancardi	pag. 7
Programma aprile 2012	pag. 7
Lettera di marzo del Governatore	pag. 8



Benvenuto nel sito dedicato al Rotary Club Rovigo • E-mail rotary.club.rovigo@virgilio.it

IL ROTARY

Consiglio direttivo 2011-2012 • Commissioni 2011-2012
Riunioni del mese • Riunioni dell'anno
Notizie • Contattaci
Gestione Anagrafica • Gestione Assiduità
Consiglio direttivo 2012-2013 • Commissioni 2012-2013

ANNATE PRECEDENTI

Se volete vedere le ANNATE PRECEDENTI cliccate sul link sottostante:
Leggi tutto: ANNATE PRECEDENTI

BOLLETTINI

bollettino n 6 a.r. 2011-2012 • bollettino n 5 a.r. 2011-2012
bollettino n 4 a.r. 2011-2012 • bollettino n 3 a.r. 2011-2012
bollettino n 2 a.r. 2011-2012 • bollettino n 1 a.r. 2011-2012

Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo.



FESTA DELLA FAMIGLIA

Cena degli ossi e presentazione del libro di MASSIMO UBERTONE, collegata al Service «Seva Onlus»
Intermezzo musicale con il cantautore *Marcello Ubertone*

Conviviale presso il Circolo Sociale di Rovigo, Sabato 4 Febbraio 2012

(G.A.) La cena degli ossi di maiale ha fatto la sua comparsa nell'annata rotariana 2002-2003 con l'abbinamento a letture di poeti polesani. Anche anni prima, in periodo di carnevale vi sono state serate di poesia vernacola ma erano una semplice variante alla consueta relazione. Quella degli ossi è divenuta ormai una ricorrenza del nostro club, che ne ha fatto un evento dedicato al ricordo ed al legame con la terra polesana. La conviviale degli «ossi» è stata ripresa nel recente passato dai presidenti Sichirolo, Mampreso e Silvestri ed ora da Pietro Zonzin. Il significato di essa è quello di voler continuare la tradizione gastronomica polesana del maiale che è stato la grande risorsa alimentare dei poveri di un tempo. Che sia diventata anche una festa della famiglia è stata una inopinata indicazione di quest'anno con l'intento forse di aggiungere alla conviviale una maggiore importanza, se non fosse che anche la festa degli auguri è detta della famiglia.

Strade ghiacciate e freddo polare di questo rigido inverno



Roberta e Pietro Zonzin con Massimo Ubertone

non hanno impedito una discreta partecipazione di soci con famigliari e amici convenuti nella sala del Circolo Sociale di Via Pascoli ove è stato servito il menu rustico che aveva per piatto principale gli «ossi» di maiale. Cioè quel che di carne rimane attaccato agli ossi dopo il disossamento delle parti destinate alla salumeria nobile. E qui si da ragione al detto che «del maiale non si butta via niente»!

La sala della conviviale al Circolo Sociale



Per quest'anno sono stati accantonati i poeti polesani (un pò di nostalgia per la poesia «La morte del bosegato» di L.

Rizzi) per far posto al nostro socio Massimo Ubertone ed al figlio cantautore Marcello i quali hanno allietato la serata con letture e canzoni.

Del libro di racconti di Massimo Ubertone il Bollettino del



MASSIMO UBERTONE

Avvocato ma con la passione di scrivere racconti. I suoi lavori hanno ottenuto una ventina di premi letterari con pubblicazione su riviste e antologie. Di recente, è stato vincitore assoluto dell'Alexandria Scriptori Festival di Alessandria con il racconto "Sessanta secondi". Ha inoltre ottenuto il premio del Consolato Generale dell'Ecuador di Milano con l'opera "L'integrazione culturale per un mondo migliore".

MARCELLO UBERTONE

Ha 29 anni, vive a Milano. Laureato in lettere all'Università di Padova ha conseguito anche la Laurea Magistrale della IULM-Università di Lingue e Comunicazione.

Ha collaborato come cronista e iconografo per giornali e riviste ed ha svolto anche attività di ideatore di format televisivi. Ha scritto sceneggiature e racconti.

È molto impegnato come cantautore e la sua produzione è visibile sul sito hpp.soundcloud.com.

Club ne ha parlato già nel N.1 di Luglio-Agosto 2010 allorchè vinse il premio Pontegobbo, segnalato anche dalla stampa locale. Sulle domande del Presidente Zonzin, Massimo ha spiegato che la sua vocazione letteraria si forma nel clima culturale di tutta la sua famiglia e che ha cominciato a scrivere quando il figlio Marcello iniziò ad occuparsi di sceneggiature cinematografiche. Dei nove racconti che formano il libro, che porta il titolo di «Un'altra possibilità», preferisce quello intitolato «2054» in cui racconta una lontana storia d'amore.

È quasi una collaborazione fra padre e figlio quella di Marcello, che ama definirsi scrittore di canzoni e che si è esibito infatti con alcuni belle composizioni di cui è autore per musica e testo, sia pure con qualche reminiscenza da Fabrizio De Andrè, suo cantautore di riferimento. Le esecuzioni sono state intercalate alle letture che papà Massimo ha effettuato di qualche brano dei suoi racconti. Il libro era in vendita al prezzo di dieci euro con lo



Marcello Ubertone

continua a pag. 3

scopo di raccogliere fondi per dare un contributo alla organizzazione Seva-Onlus (Salute Educazione, Valorizzazione e Aiuto) con sede ad Abano T. che ha per scopo l'aiuto e i sostegno ai bambini di Strada. La Onlus è attualmente impegnata nel Progetto Pondy 2008, che prevede la costruzione di una casa rifugio in India nella località di Kangashe Pondicherry.



Soci presenti: Andriotto Giuseppe; Bergamasco; Biancardi con Donatella; Boniolo con Paola; Brugnolo; Cappellini; Cazuffi Fiorenza con Marcello; Galiazzo con Maria Alessandra; Ghibellini con Sandra; Massarente con Donatella; Mazzucato; Mercusa con Adriana; Merlin; Rizzi; Sartori con Lorenza; Ubertone Massimo con Italia; Zonzin con Roberta.

Ospiti del Club: Marcello Ubertone; Lauro Ghirotto con Maria Chiara. **Ospiti del Presidente:** Alfredo Pizzardo con Laura. **Ospiti di Massimo Ubertone:** Giovanni Campice con Paola; Savino Croce con Paola.

RIUNIONE NON CONVIVIALE DI CAMINETTO Martedì 7 Febbraio 2012 - Hotel Cristallo - Rovigo

Soci presenti: Biancardi; Dalla Pietra; Zonzin.

RIUNIONE NON CONVIVIALE DI CAMINETTO Martedì 21 Febbraio 2012 - Hotel Cristallo - Rovigo

Soci presenti: Andriotto Giuseppe; Biancardi, Brugnolo; Ghibellini; Zonzin.



Nelle due riunioni di caminetto il Presidente Zonzin ha illustrato i programmi e le iniziative future. Per quella concernente l'invito del RC di Verona-Soave di partecipare al fondo per l'acqua in Thailandia in occasione della Convention, ne rinviava la decisione al Direttivo con parere favorevole.



Un programma educativo per la cultura del cuore rivolto alla Scuola Primaria

IL CUORE MOTORE DELLA VITA

Il Dr. CARLO PIOMBO, Presidente della Associazione Amici del Cuore di Rovigo ha tenuto la relazione illustrativa della Associazione nella conviviale di martedì 14 Febbraio 2012

(Carlo Piombo) L'Associazione Amici del Cuore onlus nasce a Rovigo nel giugno del 1988 per volontà del primario di Cardiologia dell'Ospedale S. Maria della Misericordia, Dott. Pietro Zonzin, con atto notarile stipulato solennemente nell'Ufficio del Sindaco del capoluogo, quasi per testimoniare la stima della città verso un servizio ospeda-

nelle vetuste e scarsamente attrezzate strutture di via Badaloni, non era in grado di ospitare un servizio così importante, reclamato, invece, da tempo dal valente primario di Medicina Generale Prof. Fernando Cavazzuti.

Il trasferimento dell'Ospedale da Via Badaloni a Viale Tre Martiri nel complesso la cui costruzione era iniziata da ol-



liero che in pochi anni ha attirato la simpatia e la fiducia della gente polesana, costretta a migrare fino a metà degli anni ottanta del secolo scorso verso gli ospedali del basso Veronese e del Padovano.

La Cardiologia, infatti, non era mai stata prevista fra le discipline mediche necessarie per curare la popolazione sofferente di una delle patologie più frequenti e, purtroppo, spesso causa di mortalità molto elevata anche nella nostra realtà.

Vi è da considerare, poi, che l'Ospedale cittadino, ubicato

tre un ventennio, ha consentito di avviare concretamente l'allestimento della Cardiologia realizzata dal Dott. Zonzin, prima come pronto soccorso cardiologico e poi come vera e propria divisione attrezzata sia come degenza che come Unità di Terapia Intensiva Cardiologica.

I progressi della Cardiologia, oggi diretta dal Dott. Loris Roncon, sono sotto gli occhi di tutti, a conferma del grande lavoro svolto dai medici e dai loro collaboratori per

continua a pag. 4



Al saluto alle bandiere: da sn. Roncon, Piombo, Zonzin, Roberta Zonzin, Brazzorotto, Segretario Amici del Cuore

l'aggiornamento e la ricerca di nuove tecniche finalizzate al continuo miglioramento dei servizi.

Non sarebbe nata, quindi, l'Associazione, se non ci fosse stata una Cardiologia di ottimo livello come la nostra, fra l'altro l'unica per tutta la Provincia di Rovigo.

Le finalità dell'Associazione si possono così riassumere:

Sostegno alla Cardiologia, attraverso donazioni da Enti e Privati per il potenziamento delle attrezzature di servizio e per l'aggiornamento professionale degli operatori sanitari

Ricerche in campo cardiologico

Attività promozionale I per la prevenzione delle malattie cardiovascolari

Assistenza ai pazienti cardiopatici più bisognosi

In quasi cinque lustri di attività l'Associazione ha ottenuto risultati eccezionali in rapporto alle risorse disponibili con particolare rilievo per le prime due finalità su descritte, finanziando l'acquisto di attrezzature e sostenendo la ricerca svolta dai medici cardiologi rovigini attraverso studi, convegni, incontri nazionali ed internazionali di grande rilievo per la medicina e la cardiologia.

Con il passare degli anni, tuttavia, i finanziamenti per gli studi, le ricerche e l'acquisto di attrezzature sono stati accentrati dall'USL, per cui poco spazio è rimasto alle iniziative degli Amici del Cuore che hanno concentrato il loro impegno verso la promozione della salute, con particolare riguardo alla conoscenza del cuore dedicata ai giovani e giovanissimi.

Fra le iniziative meritevoli di attenzione, oltre alle conferenze ormai diventate routinarie, dal 2010 è stata avviata e realizzato il progetto "Il Cuore Motore della Vita" rivolto alle

quinte classi della scuola primaria della Provincia di Rovigo che attualmente coinvolge oltre 4.000 persone fra scolari, insegnanti e familiari ai quali medici cardiologi ed infermieri loro collaboratori, tutti soci dell'Associazione, illustrano l'importanza del cuore e del suo mantenimento in forma per la vita dell'uomo, ed insegnano ai ragazzi a sentire il loro cuore con il fonendoscopio aiutandoli ad amare il proprio corpo ed a difenderlo da diete sbagliate, dal fumo, dall'alcool e dalle droghe.



Da quest'anno, poi, l'Associazione collabora con il Rotary rodigino per la promozione di una iniziativa che avrà luogo presso due scuole primarie del capoluogo sul tema attualissimo dell'influenza negativa dell'inquinamento sulla salute del cuore.

L'Associazione, come tutte le consorelle del volontariato, per la concreta attuazione dei propri programmi vive con i contributi dei soci e di sostenitori, senza dei quali avrebbe serie difficoltà a continuare la propria missione.

Un grazie, quindi, a quanti credono in essa e fra questi certamente non manca il Rotary di Rovigo che anche in passato ha dato il suo aiuto agli Amici del Cuore.



Luigi Brazzorotto, Segretario della Associazione e il Dr. L. Roncon, attuale Direttore del Reparto Cardiologico dell'Ospedale di Rovigo

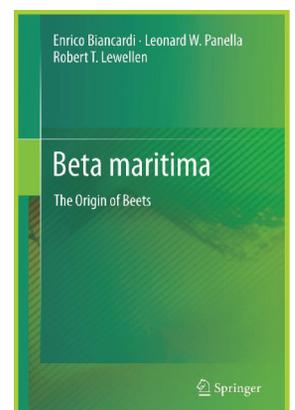
Soci presenti: Bergamasco con Zita; Biancardi con Donatella; Breviglieri; Brugnolo; Dalla Pietra; Galiazzo; Mazzucato; Mercusa; Merlin; Noce Francesco; Pivari; Pivrotto; Rizzi con Ivana; Roncon; Salvadori; Silvestri; Suriani; Tovo; Ubertone Massimo; Zonzin con Roberta; Zuolo.
Ospiti del Club: Carlo Piombo; Luigi Brazzorotto; Chiara Paparella.

SOCI IN PRIMO PIANO: Enrico Biancardi



Si è laureato in Scienze agrarie presso l'Università di Bologna. Assunto come sperimentatore alla Sezione di Rovigo dell'Istituto Sperimentale per le Colture Industriali (ex Stazione Sperimentale di Bieticoltura), si è dedicato a questioni riguardanti l'analisi tecnologica della barbabietola da zucchero. Dal 1980, diventato responsabile dell'attività di miglioramento genetico, ha portato a termine la costituzione di diversi ibridi monogermi genetici di barbabietola da zucchero. Diverse varietà hanno avuto sviluppo commerciale dopo essere state acquistate da società sementiere nazionali ed estere. È stato direttore della Sezione dal 1983. Avvalendosi di sistemi selettivi tradizionali, ha ottenuto miglioramenti nelle resistenze alla rizomania e alla cercospora, nell'isolamento di nuove forme di maschiosterilità citoplasmatica e nella co-

stituzione di linee tetraploidi. Si è occupato di concimazione azotata, di colture da bioetanolo e di fisiologia dello sviluppo radicale. Ha tenuto numerose relazioni in congressi di società scientifiche internazionali. È autore di libri, capitoli di libro e di circa 150 pubblicazioni scientifiche. Ha scritto la voce "Ottavio Munerati" per il "Dizionario Biografico degli Italiani" in preparazione da Treccani. Ha coordinato il capitolo "Sugar Beet" per il quarto volume della collana "Handbook of Plant Breeding"



stituzione di linee tetraploidi. Si è occupato di concimazione azotata, di colture da bioetanolo e di fisiologia dello sviluppo radicale. Ha tenuto numerose relazioni in congressi di società scientifiche internazionali. È autore di libri, capitoli di libro e di circa 150 pubblicazioni scientifiche. Ha scritto la voce "Ottavio Munerati" per il "Dizionario Biografico degli Italiani" in preparazione da Treccani. Ha coordinato il capitolo "Sugar Beet" per il quarto volume della collana "Handbook of Plant Breeding"

edita da Springer, New York. Per lo stesso editore, ha coordinato come senior editor un numero speciale della rivista Sugar Tech dedicato alla barbabietola da zucchero. Assieme a due co-autori americani, Lee Pannella e Robert Lewellen, ha scritto un libro sulla bietola marittima, la progenitrice delle bietole coltivate, pubblicato in questi giorni in lingua inglese dall'editore Springer di New York. Di questo libro è l'estensore di due capitoli, uno dedicato alla resistenza genetica delle piante, l'altro sullo stress idrico della barbabietola.

È in quiescenza dal 2009 ma collabora ancora con numerosi enti di questa specializzazione come le Stazioni di Ricerca agricola degli Usa, (U.S. Department of Agriculture di Salinas (California), l'Accademia delle Scienze Cinese, con l'Università Cinese di Harbin, con l'Università di Atene e con l'Università di Padova. Ha pubblicato numerose relazioni di studio ed ha collaborato alla redazione di oltre 150 documenti divulgativi.



I Coautori:

Lee Pannella è un produttore di piante e genetista che vive a Fort Collins in California. È specializzato nello studio dello sviluppo di malattie resistenti al germoplasma utilizzando la barbabietola da zucchero. È presidente del locale Comitato del Germoplasma ed ha ottenuto riconoscimenti da molte università americane.

Robert Lewellen, risiede in un ranch dell'estremo Oregon. Ha ottenuto il diploma di Scienze della Coltivazione dall'Università dell'Oregon. Ha fatto ricerche di genetica per conto della USDA di Salinas. Nelle sue sperimentazioni come coltivatore ha usato la beta marittima come risorsa genetica per produrre sostanze resistenti alla malattia della barbabietola da zucchero. Al suo attivo ha un centinaio di pubblicazioni.

“La *Beta maritima* è la specie selvatica che ha dato origine a tutti i tipi di barbabietole oggi coltivate (da foglia, da orto, da zucchero ecc.). Come dice il nome latino, cresce in prevalenza lungo i litorali. La *Beta maritima* (*Beta Vulgaris*), così definita da Linneo nel 1753, è la progenitrice della barbabietola da zucchero. Cresce sulle coste del Mediterraneo e del Mar del Nord ed è stata utilizzata per migliorare la resistenza genetica alle pesti ed alle malattie della barbabietola coltivata. Senza il recupero delle caratteristiche conservate nel germoplasma selvatico (le cellule germinali di una pianta che preservano la biodiversità genetica) della barbabietola da mare, sarebbe impossibile la coltivazione di quella da zucchero.



“Pur essendo nato da un progetto internazionale, il libro presenta diversi aspetti d'interesse locale. Com'è noto, il Polesine era tra le provincie italiane più importanti per superficie coltivata e per numero di zuccherifici. Inoltre, da piante di *Beta maritima* raccolte alla foce del Po di Levante, Ottavio Munerati riuscì a selezionare alcune caratteristiche genetiche importanti, tuttora ampiamente utilizzate nelle varietà di barbabietola da zucchero. Senza le resistenze genetiche messe a punto nella Stazione Sperimentale di Bieticoltura di Rovigo, la coltura sarebbe oggi impossibile in buona parte dei paesi produttori, Italia compresa. Ad oltre un secolo dalle sue prime esperienze sulla *Beta maritima*, Munerati è continuamente citato dalle pubblicazioni specializzate. Anche per questa singolare e forse unica longevità scientifica, egli merita di essere considerato tra i maggiori benemeriti della bieticoltura mondiale. Il libro gli è stato doverosamente dedicato”. (E.B.)

LEGGENDO I BOLLETTINI DEGLI ALTRI CLUB

■ DAL BOLLETTINO DI GENNAIO 2012 DEL RC DI CONEGLIANO

«..... Cari Soci, in questi ultimi due mesi l'annata rotariana ha iniziato a prendere corpo. Ci sono state conviviali, interclub, si sono consolidati gli appuntamenti mensili con il caminetto(...) In altre parole si è fatto Rotary come sempre e si è confermata l'atmosfera speciale che si respira nel nostro club in cui le differenze di personalità, capacità e sensibilità contribuiscono a consolidare questo splendido cocktail.

Continueremo in questa direzione anche per i mesi a venire consolidando la tradizione che ci vede molto più impegnati con i fatti che con le parole. Inseriremo la realizzazione di nuovi service che andranno ad affiancare quelli quasi silenziosi che con l'aiuto dei Soci (che tutti insieme ringraziamo sinceramente) vanno avanti giorno dopo giorno senza quasi ce se ne renda conto. Gli incontri con i giovani laureati e diplomati del sabato mattina, l'offerta di visite guidate alla Sala dei Battuti ufficialmente correlate alla mostra del Bellotto, i service legati agli altri club provinciali come il Premio Nord Est Aperto, l'Unità di Transito(...).

Il Presidente

■ DAL BOLLETTINO DEL RC DI CITTADELLA DI FEBBRAIO 2012

«Come sempre nella conviviale ai tavoli, tra un primo, un secondo e il dessert si discute. Sono momenti piacevoli in cui si trova il gusto di incontrare amici che nella sintonia o nella diversità di opinioni ci tengono vivi, attivi, vivaci. **Le conviviali sono delle OCCASIONI.** Occasioni per ciascuno di noi per godere degli altri e occasioni settimanali di CULTURA. Saremmo più "poveri" credo senza queste occasioni. Ci sono poche associazioni che curano, come il Rotary, la cultura dei propri associati contanti stimoli così costanti e abbondanti. Potremmo chiamare le nostre conviviali dei pasti, certo per il palato, ma ancora e molto di più dei **PASTI per le relazioni e dei pasti per le menti.** Sono

un allenamento per i nostri neuroni stimolati appunto dagli interventi degli esperti di eccellenza che i presidenti ci procurano e offrono con non poco impegno. Approfittiamo dunque, non perdiamo queste occasioni! **È un peccato a volte essere in troppo pochi sia per un necessario senso del dovere da richiamare in tutti noi, ma ancor di più per non perdere delle buone occasioni. Di che cosa dunque si parla ai tavoli in attesa degli input degli esperti? Del più e del meno, dell'attualità, del passato e del futuro. Per esempio tra tanti argomenti, i più gettonati sono spesso i fatti della settimana e, tra questi, magari il calcio...».**

■ DAL BOLLETTINO DEL RC DI MELUN



Kalyan Banerjee, Presidente del Rotary International con la moglie; il Governatore JM Poinard; dietro, il Presidente Philippe Roussel

16 Marzo 2012: Visita a Melun del Presidente del Rotary International

Il Presidente del Rotary International (1,2 milioni di soci) ha scelto di visitare Melun e Parigi durante la sua visita in

continua a pag. 6

Francia. Accompagnato dal governatore del Distretto 1770, Jean-Marie Poinard, membro del Club di Melun, ha avuto un incontro con il sig prefetto della Seine et Marne, il signor Peter Monzani, poi visita a San Giovanni Area di azione Rotary "My Blood For The Others", prima di essere ricevuto dal sindaco di Melun Millet Mr Gerard e Rotariani da Melun.

«Riflettete in voi per abbracciare l'umanità». Alla Convention mondiale a New Orleans, il nuovo presidente del Rotary International ha presentato i suoi obiettivi per la sua annata: con una tabella di marcia in tre punti:

La nostra priorità è la famiglia. La famiglia e la casa sono al centro del nostro lavoro, tutto comincia da lì. Attraverso di essa ci avviciniamo alle nostre comunità e anche all'umanità, e quindi il senso di una grande famiglia in cui ognuno si preoccupa per il suo prossimo. Sia nei momenti di gioia o di bisogno, nessuno potrà mai possedere.

La nostra seconda priorità sarà la continuità. Sfruttare quello che già facciamo bene e passare alla marcia superiore. Dobbiamo costruire sulla base del nostro successo e cercare di fare ancora di più. Naturalmente, il nostro più grande impegno è quello di eradicare la polio da cui siamo abbastanza vicino.

La nostra terza priorità sarà il cambiamento. Dobbiamo cominciare a incarnare il cambiamento che vogliamo vedere nel mondo. Se vogliamo la pace, dobbiamo prima essere in pace con noi stessi. Non possiamo inviare al mondo senza di noi prima preoccuparsi di coloro che ci circondano, nelle nostre case, i nostri club e le nostre comunità.

Come diceva Gandhi: "Devi essere il cambiamento che vuoi vedere nel mondo. Insieme tocco in noi per abbracciare l'umanità. E in pace, armonia e amicizia, cambieremo il mondo".

PER SAPERNE DI PIÙ SUGLI ALTRI CLUB SERVICE

L'INTERNATIONAL INNER WHEEL



L'International Inner Wheel è molto probabilmente la più grande organizzazione femminile di service al mondo.

Le finalità dell'Associazione sono: promuovere la vera amicizia, incoraggiare gli ideali di servizio individuale, favorire la comprensione internazionale. Le Socie si incontrano regolarmente, collaborano insieme, stringono nuove amicizie, trascorrono momenti di svago, organizzano attività culturali. L'Inner Wheel nacque ufficialmente il 10 Gennaio 1924, quando Margarette Golding fu eletta Presidente di un Club in Manchester, costituito dalle mogli dei Rotariani. Nel 1967 l'International Inner Wheel si costituì giuridicamente, dando l'opportunità a Socie qualificate di ogni Paese di prestare servizio, rinforzando l'unità dell'Associazione nel mondo. Attualmente si contano circa 100.000 Socie

iscritte in ben 103 Paesi e Territori.

La vocazione personale al *service* è, infatti, un obiettivo fondamentale dell'appartenenza all'Inner Wheel. L'attenzione è certamente rivolta ai soggetti deboli ed a quelli meno fortunati, (i bambini, le donne, i giovani, gli anziani), sia nei nostri Paesi sia in quelli in via di sviluppo. Ed il *service* è offerto in molti modi, dagli aiuti generali a lungo termine alla raccolta di fondi per sopperire a situazioni di emergenza in aree disastrose. In tali circostanze le Socie Inner Wheel sono tra le prime a rispondere all'appello.

Ad ogni Convention viene scelto un progetto internazionale portato avanti dai Club Inner Wheel nell'arco di tre anni. Vicino al Rotary è da collocare l'Inner Wheel, Associazione femminile autonoma, con un'organizzazione e uno Statuto proprio suo, sebbene si ispiri agli ideali, finalità, obiettivi rotariani. Lo stesso simbolo, la ruota. «Ruota interna», tuttavia, proprio per significarne la matrice rotariana, la condivisione nell'agire e nel servire secondo il modello e lo stile rotariano. In Italia ci sono 194 Club suddivisi in 6 Distretti (204, 206, 208, 209, 210 e 211), con oltre 6.000 Socie.

Possono essere socie parenti di Socie o ex-Socie Inner Wheel, partner o parenti di rotariani o ex-rotariani, coloro che aderiscono al Rotarac.

IL SOROPTIMIST



Il Soroptimist International è un'associazione femminile composta da donne con elevata qualificazione nell'ambito lavorativo che opera, attraverso progetti, per la promozione dei diritti umani, l'avanzamento della condizione femminile e l'accettazione delle diversità. Il termine Soroptimist deriva dalle parole latine *soror* e *optima*.

LE ORIGINI E GLI SVILUPPI • Nato negli USA, ad Oakland, nel 1921, il Soroptimist International è oggi diffuso in 125 Paesi e conta oltre 3000 Club, per un totale di circa 90.000 Socie.

LE SOCIE • Ciascuna Socia rappresenta nel proprio Club una differente categoria professionale per favorire un'ampia circolazione delle idee fra persone con percorsi lavorativi e background culturali diversi.

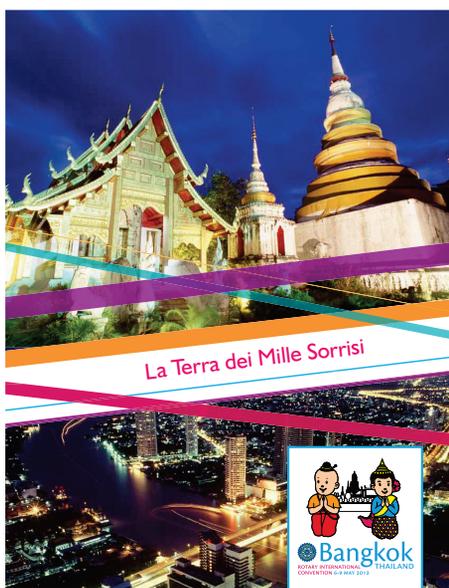
LA STRUTTURA • I Club locali sono raggruppati in Unioni nazionali. Le Unioni sono raggruppate in quattro Federazioni: Americhe, Europa, Gran Bretagna e Irlanda, Sud-Ovest Pacifico. La Federazione Europea comprende più di 1200 Club in 57 Paesi (raggruppati in 26 Unioni, 55 Single Club in Europa, 31 Single Club in Africa, 1 Single Club nei Caraibi). Le Federazioni fanno capo al Soroptimist International al cui vertice è la Presidente Internazionale. Il primo Club in Italia fu fondato a Milano nel 1928. L'Unione Italiana si è costituita nel 1950 e conta, nel 2011, 140 Club con circa 6000 Socie.

LO STATUS INTERNAZIONALE E NAZIONALE • Il Soroptimist è presente presso importanti Agenzie delle Nazioni Unite: ECOSOC (Economic and Social Council), UNESCO (United Nations Educational, Scientific & Cultural Organization), ILO (International Labour Organization), WHO (World Health Organization), FAO (Food and Agriculture Organization), UNIDO (United Nations Industrial Development Organization), UNHCR (United Nations High Commissioner for Refugees), UNICEF (United Nations Children's Fund), UNEP (United Nations Environment Programme) e presso l'OCSE (Organization for Economic Cooperation and Development) a Vienna. Il Soroptimist International è inoltre rappresentato, con voto consultivo, al Consiglio d'Europa e presso la Lobby Europea delle Donne. Il Soroptimist International d'Italia ha una sua rappresentante nel Comitato Nazionale di Parità presso il Ministero del Lavoro e nella Commissione Pari Opportunità presso il Ministero per le Pari Opportunità.

INFORMAZIONI E NOTIZIE DAL SEGRETARIO ENRICO BIANCARDI

NEWS DA EVANSTON PER BANGKOK 2012

Per la seconda volta (New Orleans 2010/2011 è stata la prima) abbiamo ottenuto, grazie al nostro board director Elio Cerini, la traduzione simultanea in italiano, anche per la Convention di Bangkok (6-9 maggio 2012)



Il Rotary Club di Jesolo è lieto di invitarvi al torneo internazionale di tennis patrocinato dal Governatore del Distretto Bruno Maraschin e dal Presidente Commissione Distrettuale Fellowship Giampaolo Ferrari che si terrà SABATO 28 APRILE 2012 a Jesolo presso il Play Village Tennis Club.

Anche per l'anno 2012 è stato predisposto un programma per il raduno dei rotariani camperisti. La meta prescelta è il Trentino ed esattamente la Valle di Non e l'Altipiano di Lavarone. La data è stata fissata a maggio nel fine settimana del 19 e 20 nel cuore della primavera e prima dei grandi esodi per le vacanze

FELLOWSHIP DISTRETTO 2060
RADUNO DEI ROTARIANI CAMPERISTI

Castel Thun e
l'Altipiano di Lavarone

Grado ed il Collio 2011

**SABATO 19 e
DOMENICA 20
MAGGIO 2012**

Il nostro Club, con il contributo di Euro 300, ha aderito all'iniziativa del RC DI VERONA SOAVE di accompagnare la partecipazione alla Convention di Bangkok (6-9 maggio 2012) con un service: Fornire acqua pulita alle scuole del Nord Thailandia lontane dai grandi centri.

I filo
di speranza
che può fare
la differenza

per la vita
in un paese
come la
Thailandia

Portiamo la salvezza,
portiamo l'acqua dove non c'è.

CONTRIBUISCI ANCHE TU AL SERVICE PER FORNIRE ACQUA PULITA A STRUTTURE SCOLASTICHE RURALI LONTANE DAI GRANDI CENTRI ABITATI E SPARSE FRA IL NORD E IL SUD DELLA "TERRA DEI MILLE SORRISI" CHE, PER CONTRASTO, È ANCHE TERRA DI MOLTE SOFFERENZE.

L'ACQUA È FONTE DI VITA.
"UN PICCOLO SFORZO PER DONARE TANTI SORRISI"

CONTRIBUISCI ANCHE TU:
IBAN: IT76 0303 3259 7500 1000 0001 687
Credito Emiliano SpA - filiale di San Bonifacio VR
INTERESTO ROTARY CLUB VERONA-SOAVE - PROGETTO THAILANDIA

DISTRETTO 2060

ASSEMBLEA DISTRETTUALE 2012 - SABATO 23 GIUGNO 2012

Il Governatore Incoming Dr. ALESSANDRO PEROLO comunica che l'Assemblea Distrettuale di quest'anno avrà luogo a Quinto di Treviso (TV), presso il BHR Hote, Via Postumia Castellana. Sabato 23 Giugno 2012. La partecipazione sostituisce la riunione settimanale.



**Destina il tuo 5 per 1000 alla
ROTARY ONLUS DISTRETTO 2060
C. Fiscale 93150290232**

Programma riunioni del mese di aprile 2012

- ◆ **Martedì 3 ore 20.15**
Conviviale presso Hotel Cristallo, Rovigo
Tema: "La Libia questa sconosciuta: dalla colonizzazione a Gheddafi"
relatore: Dr. CARLO MARTINES (PDG 2007-2008)
- ◆ **Martedì 10 ore 19.00**
Riunione non conviviale di Caminetto presso Hotel Cristallo, Rovigo
- ◆ **Martedì 17 ore 20.15**
Conviviale presso Hotel Cristallo, Rovigo
Tema: "Come degustare il vino"
relatore Dr. TIZIANO SALVADORI (nostro socio) in collaborazione con AIS - Associazione Italiana Sommeliers di Ferrara
- ◆ **Martedì 24 ore 19.00**
Riunione non conviviale di Caminetto presso Hotel Cristallo, Rovigo

La lettera del Governatore BRUNO MARASCHIN - Marzo 2012 -



Cari Amici e care Amiche,
la scrittura è una forma di linguaggio visivo; la lettura è la capacità di decifrare e comprendere questo linguaggio: questi 2 elementi costituiscono una delle più importanti scoperte dell'Umanità, e la Civiltà, come la intendiamo noi, è nata con la capacità di saper leggere e scrivere.

Il Linguaggio visivo è nato in 4 diverse aree geografiche: nel Medio Oriente, in Egitto, in Cina e in Mesoamerica.

Oggi, il sapere leggere e scrivere è un diritto umano, purtroppo negato ancora a troppe persone, ed è un dovere dei Governi di tutte le Nazioni provvedere alla istruzione di base della popolazione; la correlazione fra analfabetismo e alfabetizzazione è chiara: all'uno è legata la miseria, all'altra al progresso, all'emancipazione, alla prosperità e, in ultima analisi, alla pace.

Il Rotary dedica il mese di Marzo alla Alfabetizzazione, che rappresenta uno dei più importanti programmi dell'area umanitaria.

Lo scopo fondamentale è quello di richiamare l'attenzione di tutti i Rotariani del mondo sulla importanza dei progetti dedicati alla alfabetizzazione e della istruzione alle popolazioni del pianeta che sono ancora in una condizione di analfabetismo.

La lotta all'analfabetismo è stata nel secolo scorso per gran parte delle nazioni, che ora sono considerate acculturate, e nell'epoca attuale nelle zone che presentano ancora questa piaga sociale, una sfida importante per realizzare condizioni migliori di vivibilità.

Nel 1958 l'UNESCO ha dato, della problematica, queste definizioni:

a) una persona è alfabetizzata quando sa leggere e scrivere, comprendendo il significato di un brano semplice in rapporto alla sua vita giornaliera;

b) è analfabeta quando non ha queste capacità.

Il 1990 fu dichiarato dall'ONU "Anno internazionale dell'Alfabetizzazione"

Pur essendo questo problema sociale all'attenzione non solo delle singole nazioni, ma anche di molte Associazioni, tra cui un ruolo importante è svolto dal Rotary, in epoca attuale, in 6 Paesi del mondo non è ancora istituita la scuola dell'obbligo e in ben 92 Paesi non vi è istruzione gratuita per tutti, per cui solo i bambini di famiglie agiate vanno a scuola, mentre i figli dei poveri rimangono a

casa: tra questi, la maggior parte è costituita da bambine. Gli analfabeti nel mondo sono tuttora circa 2 miliardi, così suddivisi:

- Circa 700 milioni di ragazzi al di sotto dei 15 anni non sa leggere e scrivere;
- 100 milioni fra i 15 e i 24 anni non sa scrivere;
- 450 milioni sono gli analfabeti fra i 25 e i 64 anni;
- 130 milioni sono gli analfabeti al di sopra dei 65 anni.

Il Rotary e i Rotariani da molti anni sono impegnati con lo scopo di risolvere questo problema tipico delle Nazioni in via di sviluppo con progetti e programmi, tra cui il "Concentrated Learning Encounter", che consiste in un metodo per acquisire rapidamente la capacità di leggere e scrivere, sperimentato con successo in molti paesi.

Ma se l'analfabetismo vero e proprio è presente nelle Nazioni in via di sviluppo, non dobbiamo dimenticare un fenomeno che investe anche le nostre società evolute, che si chiama "analfabetismo di ritorno" in base al quale un notevole strato della popolazione, calcolato in circa il 20%, non riesce a utilizzare i moderni mezzi informatici di comunicazione e relazione.

Non sapere leggere e scrivere è come vivere senza vista e senza voce; essere analfabeti significa essere emarginati dalla società.

Pertanto, noi Rotariani impegnamoci con determinazione e convinzione per eliminare questa piaga che ancor oggi è presente in molti Paesi del pianeta. Noi, del Rotary, possiamo fare moltissimo organizzando corsi di istruzione e formazione per adulti o semplicemente assicurando che tutti i bambini abbiano libri e altri materiali didattici necessari per la loro istruzione: noi possiamo aiutare gli altri ad imparare a leggere e scrivere, e a insegnare loro a diventare persone autonome.

Un abbraccio

Bruno

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente	Pietro ZONZIN
Presidente Uscente	Antonio SILVESTRI
Segretario	Enrico BIANCARDI
Vice Presidente	Arrigo BERGAMASCO
Presidente Eletto	Gianfranco DALLA PIETRA
Tesoriere	Franco TURRINI
Prefetto	Mirandino RIZZI
Consiglieri	Giovanni BONIOLO Fabio GALIAZZO Alessandro MASSARENTE



COMMISSIONI

Commissione per l' Effettivo 2011/12

Presidente: Alberto TOSI
Componenti: Arrigo BERGAMASCO, Fiorenza CAZZUFFI, Alessandro MASSARENTE

Commissione Relazioni Pubbliche 2011/12

Presidente: Carlo COSTANZO
Componenti: Vincenzo REBBA, Roberto TOVO, Sabina ZAMBON

Commissione per l' Amministrazione 2011/12

Presidente: Franco TURRINI
Componenti: Giuseppe ANDRIOTTO, Giacomo DE STEFANI

Commissione Progetti e Azione Giovani 11/12

Presidente: Giovanni GIRARDELLO
Componenti: Enzo CASAROTTI, Stefano COLTRO, Fausto PIVIROTTI

Commissione per la Fondazione Rotary 2011/12

Presidente: Andrea ANDRIOTTO
Componenti: Tiziano SALVADORI, Matteo SURIANI